

Salvador, 08 marzo 2022

Mio carissimo Stefano
Saluti e Pace!!

Mentre il dittatore della Russia, giustificandosi con argomenti geopolitici, in verità, secondo me, falsi argomenti, fa la sua codarda e perversa guerra contro l'Ucraina, ammazzando tanta gente e distruggendo tante cose, noi di qua, del Brasile, in generale e, soprattutto, di quella moltitudine di poveri che abitano le periferie delle grandi città brasiliane, come è il caso degli Alagados, questo nostro quartiere della periferia di Salvador (la quarta maggiore città del Brasile), ripetto, noi di qua, dell'altro lato del mondo, facciamo un'altra guerra: la guerra contro la fame! Se prima dell'avvento della pandemia c'era fame in Brasile, adesso questo terribile male è cresciuto d'una maniera impressionante, al punto di moltissime persone cercare la spazzatura nella speranza di trovare ci qualche cibo da mangiare. Attualmente, almeno 40% dei Brasiliani soffrono la fame tutte le giornate. Qua negli Alagados sono centinaia e centinaia di famiglie che non hanno niente da mangiare nelle sue case. Da molto ciò che più faccio come parroco è girare e girare come uno mendicante, cercando cibo per la gente. Giacchè la fame non aspetta, caso sia possibile inviare subito qualche cosa che serva di sollievo, ti ringrazio Glóris